

PREGHIERA AL PATRIARCA S. GIUSEPPE
PER LA VIRTU' INTERIORE

O Glorioso Patriarca S. Giuseppe, io Vi saluto come l' Eletto di Dio fra tutti gli uomini, come ricolmo di tutti i lumi, doni, privilegi e grazie dell' Altissimo, fino dal seno materno. Il vostro cuore fu sempre un giardino fiorito delle più prelibate virtù, e lo spirito Santo Vi partecipò con la più grande abbondanza la sua divina santità. Voi foste modello ed esemplare della vita interiore, dacchè non solo eravate esteriormente oggetto di edificazione a tutti, ma interiormente piaceste talmente al Sommo Dio, che Vi scelse a Sposo della Immacolata Vergine Maria, e a Padre Vergine del Verbo fatto Uomo, Gesù.

O Gloriosissimo Patriarca, io povero peccatore volendo tutto convertirmi a Dio, a Voi ricorro per supplicarvi che mi siate Maestro e Guida della virtù interiore.

A che mi gioveranno tutti gli esercizi di pietà e tutte le pratiche religiose, tutte le fatiche, tutti i sacrifici, qualunque osservanza, e la stessa frequenza dei Sacramenti, se la mia intenzione non è retta, se il mio interno non è sincero, se non cerco di piacere veramente a Dio?

Che mi gioverà ogni cosa ed ogni devozione, se internamente accarezzo le mie passioni, e non mi risolvo con ferma volontà a finirla coi miei peccati?

O amorosissimo Santo! attraetemi Voi interiormente al divino servizio! illuminate il mio intelletto e attirate la mia volontà al puro Amore di Gesù. Fate che non cerchi gli applausi, le ammirazioni, le simpatie, le soddisfazioni dell' amor proprio, ma Gesù solo, nudo e Crocifisso! Ottenetemi un vero spirito, di orazione e di mortificazione, un vero distacco da tutto, e da tutti, una vera e angelica illibatezza di costumi, ed una profonda umiltà di cuore, affinchè per questa strada regia e sublime della Croce e della virtù interiore, io arrivi alla bella unione di puro amore con Gesù, nostro Sommo ed unico Bene.

Patriarca amorosissimo, questa grande Grazia Vi domando per amore di Gesù Bambino, per quegli abbracci e divini baci che Vi diede, e per amore della Immacolata Vostra Sposa Maria: Esauditemi, esauditemi! Amen, amen.

Pater, Ave, Gloria, Requiem.

Messina 12 Marzo 1907

Si recitano le Litanie di un' anima che vive di Fede, nella Filotea di Riva, pag. 4.